



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 2 DEL 31/01/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DIPREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNO 2019-2021. AGGIORNAMENTO.

L'anno **2019** addì **31** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

1 Angelo MARASCO
2 Mariangela PRESTA
3 Valentina FINA
4 Teresa DONATEO
5 Gianluca ZURLO

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

Presente	Assente
	Si
Si	
Si	
Si	
Si	

Partecipa alla seduta **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Teresa BAX**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **VICESINDACO Mariangela Presta** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in atti, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- Di approvare la proposta medesima, avente l'oggetto suindicato ed entro trascritta;
- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

..Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- - il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con delibera n. 72/2013 dell’ex CIVIT (Commissione per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

Considerato che:

- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 114, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., subentrata dal giugno 2014 in tale funzione alla CIVIT) ha approvato in data 28 ottobre 2015, l’aggiornamento del PNA 2015 (determinazione n. 12 del 28/10/2015);
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 dell’8 giugno 2016) che ha recepito la legislazione internazionale, intervenendo su numerosi temi
- in linea con le modifiche legislative sopra citate, la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, come aggiornato dall’ ANAC con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 (Aggiornamento 2017 al PNA), che fornisce indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolge l’esercizio di funzioni pubbliche e di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione individuate secondo le caratteristiche della propria organizzazione;

Tenuto conto che dalla normativa più recente si rileva l’intento del legislatore di concentrare l’attenzione sulla effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi e da ciò discende la scelta dell’Autorità - con l’aggiornamento al PNA - di richiamare l’attenzione delle amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la Legge n. 190/2012:

- sull’introduzione, a partire dai prossimi PTPC, del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione,
- sulla necessità di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad assicurare la qualità dell’analisi che conduce alla individuazione delle misure di trattamento del rischio;

Dato atto che questo Ente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate e fra loro correlate, ha provveduto, tra l’altro:

- a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario generale del Comune, Dott.ssa Teresa Bax;

Dato atto che:

- il precedente PTPCT 2012-2020 aveva già individuato le attività/procedure maggiormente esposte a rischio, indicando la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio, valutando la graduazione del rischio corruttivo come prescritto dalle vigenti norme;
- pertanto, nel presente PTPCT 2019-2021 le attività maggiormente a rischio sono state confermate non essendo intervenuta alcuna modifica rispetto al precedente anno;

Dato atto che il PTPCT 2019-2021 come allegato al presente deliberato individua le attività/procedure maggiormente esposte a rischio, indica la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio, valuta la graduazione del rischio corruttivo come prescritto dalle vigenti norme;

Tenuto conto che permane l'esigenza di necessaria e costante azione di prevenzione in termini di formazione, controllo e monitoraggio per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;

Esaminato e condiviso l'aggiornamento del vigente "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2019-2021, predisposto dall'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza (individuato nel Segretario Generale, come ricordato in precedenza) nel testo che costituisce allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e al cui interno viene descritta l'analisi del contesto locale di riferimento, le azioni, gli indici di rischi, le responsabilità ed i soggetti coinvolti nella piena attuazione del Piano e dei relativi allegati;

PROPONE

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

1. **approvare** l' allegato aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2019-2021 ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come novellati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **improntare** in tal modo un sistema di garanzia della legalità all'interno di questo Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
3. **dare atto** che l'attuazione dei contenuti del Piano è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi (Ciclo della Performance) dovranno essere inseriti anche gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
4. **considerare** il presente Piano come strumento dinamico di concreta operatività nell'Ente, suscettibile di modifiche ed aggiornamenti costanti;
5. **incaricare** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad intraprendere e coordinare le necessarie iniziative di coinvolgimento dei responsabili di servizio e comunque tutti i dipendenti ai fini della attuazione del Piano e dei suoi allegati;
6. **dare** ampia pubblicità al presente provvedimento ed al Piano aggiornato di cui trattasi attraverso il sito web (nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri contenuti", "Corruzione") ed ogni altra modalità di comunicazione pubblica che si renda necessaria, tenuto conto che – in una logica di semplificazione degli oneri – il Piano triennale aggiornato non deve essere trasmesso all'ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

VICESINDACO
Mariangela Presta
F.to Mariangela Presta

Segretario Comunale
Dott.ssa Teresa BAX
F.to Dott.ssa Teresa BAX

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

- La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
 La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Segretario Comunale
Dott.ssa Teresa BAX
F.to Dott.ssa Teresa BAX

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 14/02/2019 al 01/03/2019 (Rep. n. **102**), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 14/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa BAX
F.to Dott.ssa Teresa BAX

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Donaci, 28/03/19
